



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

# **Le strutture residenziali per minori in Sardegna**

- **Le comunità presenti in Sardegna**
- **Le comunità intervistate**
- **I minori presenti**
- **I minori dimessi dal 2003 al 2005**
- **I minori di “prossima dimissione”**



Nei mesi di aprile e maggio del 2006 è stata realizzata un'indagine sui servizi socio-assistenziali di tipo residenziale rivolti a minori. Obiettivo principale di tale indagine era rilevare le principali caratteristiche degli utenti presenti, di coloro che da tali strutture erano stati dimessi negli ultimi tre anni e di coloro che presumibilmente ne sarebbero usciti entro il 2007.

L'indagine ha visto il coinvolgimento di tutte le comunità per minori presenti in Sardegna; di esse poco meno del 70% ha restituito il questionario compilato, dimostrando una notevole disponibilità a collaborare all'indagine .

La scheda di rilevazione è stata inviata per posta alle strutture e da queste restituita in formato cartaceo. Si è quindi proceduto alla validazione dei dati e al loro caricamento su supporto informatico. In alcuni casi è stato necessario contattare telefonicamente le strutture per correggere ed integrare le informazioni da esse fornite.



## **Le comunità per minori presenti in Sardegna**

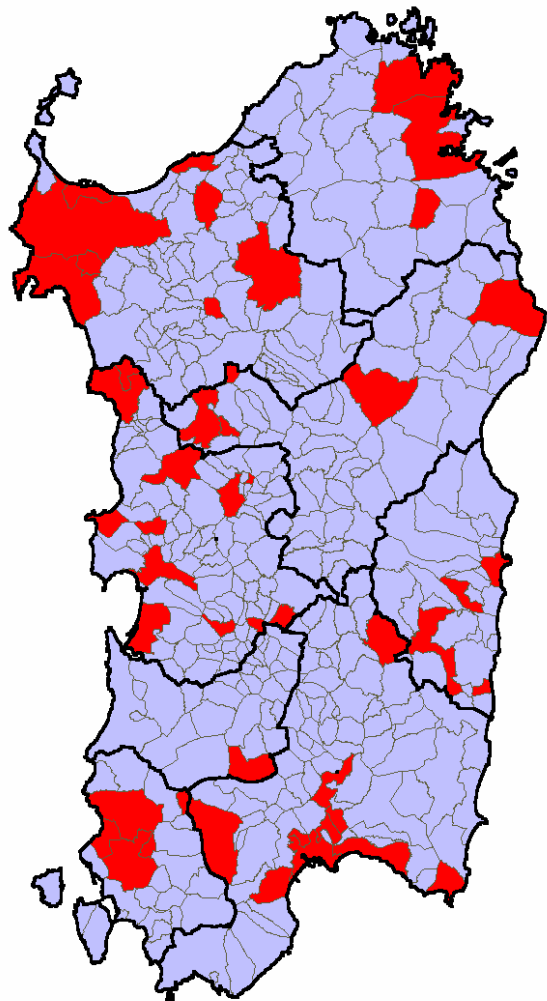
In Sardegna sono presenti 64 strutture residenziali socio assistenziali destinate a minori. Esse sono distribuite in modo piuttosto disomogeneo tra le 8 province con una notevole concentrazione nelle province di Cagliari (18), Sassari (13) e Oristano (12), che da sole ospitano il 67% del totale di queste comunità e il 69,2% dei posti letto disponibili. Se si fa riferimento alla distribuzione dell'offerta in rapporto alla domanda potenziale, definita dal numero di minori residenti nelle diverse province dell'Isola, emerge con tutta evidenza la disparità di dotazione in termini di capacità di accoglienza tra le diverse province; si passa infatti dai poco meno di 5 posti letto ogni 1000 residenti minorenni dell'Ogliastra e Oristano a 1 di Olbia Tempio, con una media regionale di 2,1 posti per 1000 minorenni.

La quasi totalità dell'offerta di questo servizio è a gestione privata (cooperative, associazioni o enti religiosi), per quanto riguarda sia il numero delle strutture (86,2%) che la disponibilità di posti letto (87,7%). Solo la provincia di Olbia Tempio ha un'offerta di posti letto prevalentemente in strutture pubbliche.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Strutture residenziali per minori nel territorio regionale



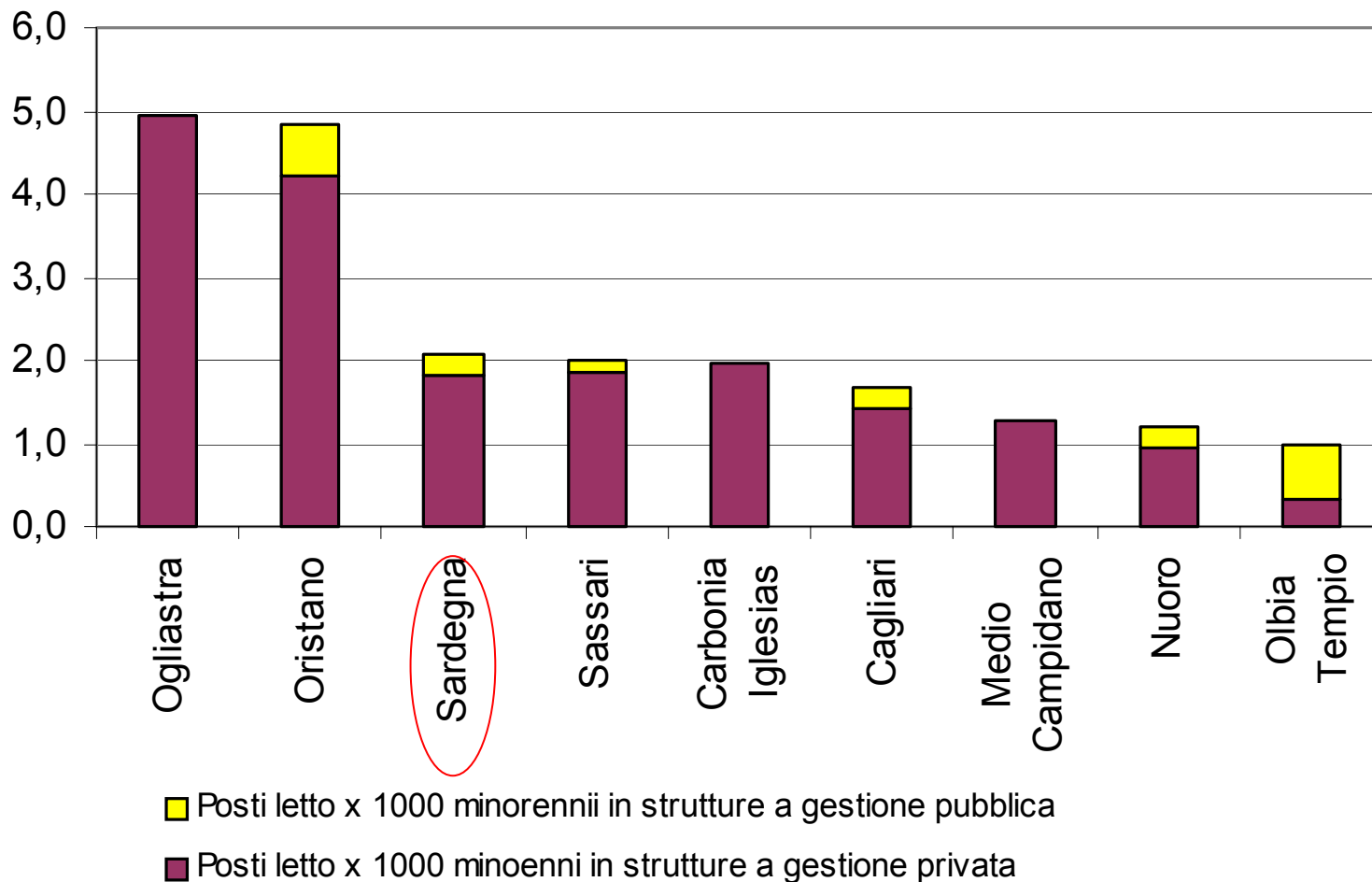
Provincia	Comunità	Comuni
Cagliari	18	10
Carbonia Iglesias	6	3
Medio Campidano	1	1
Nuoro	5	4
Ogliastra	6	3
Olbia Tempio	3	2
Oristano	12	9
Sassari	13	8
Sardegna	64	40

 comune senza strutture per minori  
 comune sede di strutture per minori



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Posti letto in comunità per minori per 1.000 residenti minorenni





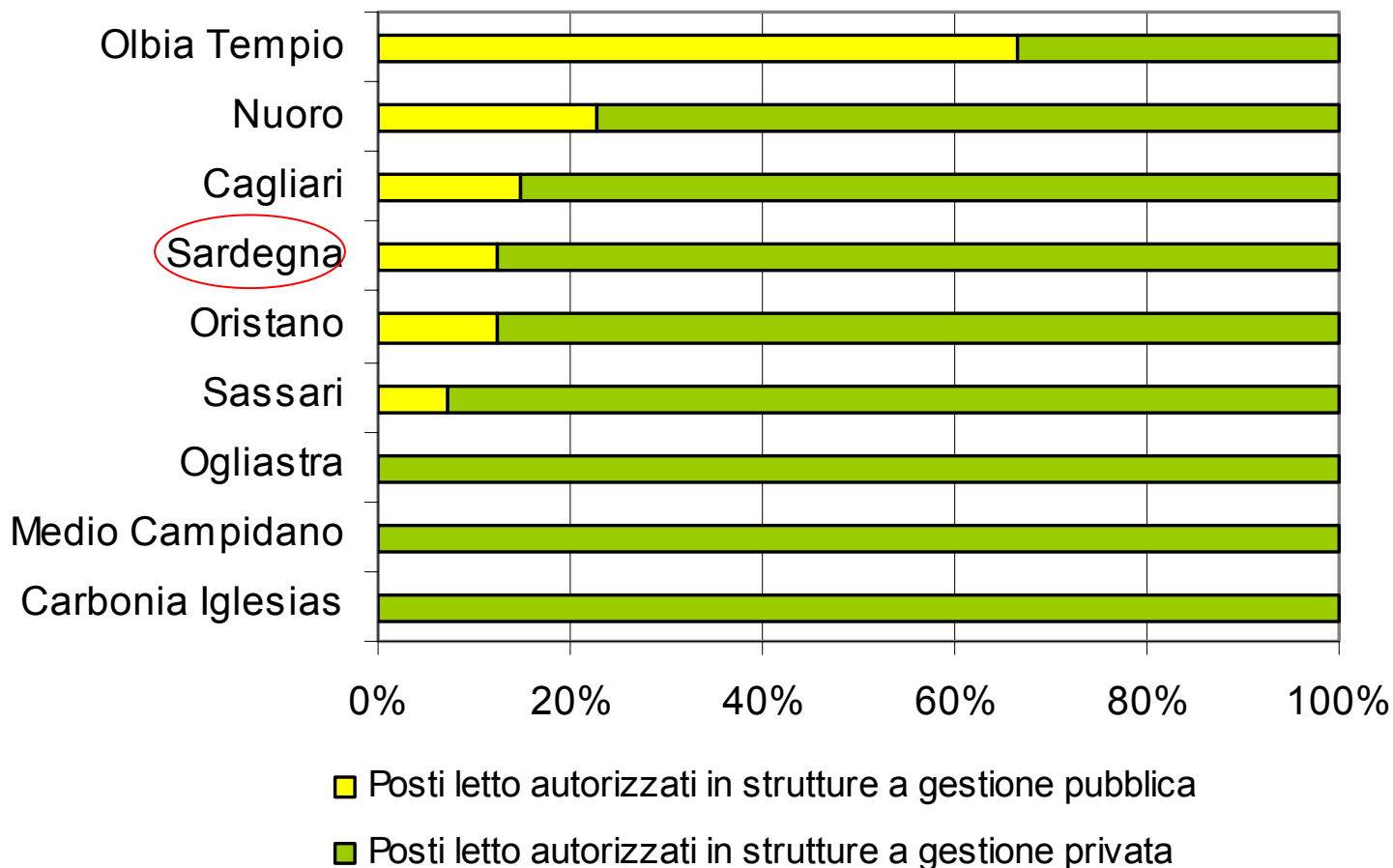
## Strutture residenziali socio-assistenziali per minori

Provincia	Strutture residenziali	di cui a gestione		Posti letto	di cui in strutture a gestione	
		privata %	pubblica %		private %	pubblica %
Cagliari	18	83,3	16,7	150	85,3	14,7
Carbonia Iglesias	6	100,0	0,0	41	100,0	0,0
Medio Campidano	1	100,0	0,0	22	100,0	0,0
Nuoro	5	80,0	20,0	35	77,1	22,9
Ogliastra	6	100,0	0,0	51	100,0	0,0
Olbia Tempio	3	33,3	66,7	24	33,3	66,7
Oristano	12	83,3	16,7	130	87,7	12,3
Sassari	13	92,3	7,7	109	92,7	7,3
Sardegna	64	86,2	13,8	562	87,7	12,3



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Posti letto in comunità per minori a gestione pubblica o privata



Fonte: Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'assistenza Sociale



## Le comunità intervistate

Delle 44 strutture residenziali intervistate, 19 (43,2%) sono state aperte tra il 2000 e il 2006; si tratta in prevalenza di strutture gestite da cooperative, mentre nel periodo 1980-1999 la modalità di gestione più utilizzata era quella delle associazioni. Le comunità alloggio per minori di più antica costituzione, antecedenti al 1980, sono invece gestite per lo più da enti religiosi.

Le strutture di accoglienza oggetto di indagine sono nel complesso sotto utilizzate: il tasso di occupazione al 31/12/2005 infatti è risultato pari al 80,4%. Tuttavia le diverse aree dell'Isola presentano situazioni molto disomogenee; in particolare le strutture delle province di Olbia e Nuoro, che come evidenziato in precedenza si segnalano come le più carenti sul fronte dell'offerta in rapporto alla domanda potenziale, risultano sovraffollate, mostrando evidenti segnali di sofferenza.





## Le strutture residenziali socio-assistenziali per minori intervistate

Provincia	Comunità presenti	Comunità intervistate	% risposta
Cagliari	18	11	61,1
Carbonia Iglesias	6	4	66,7
Medio Campidano	1	1	100,0
Nuoro	5	3	60,0
Ogliastra	6	6	100,0
Olbia Tempio	3	3	100,0
Oristano	12	8	66,7
Sassari	13	8	61,5
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>44</b>	<b>68,8</b>



## Strutture residenziali socio-assistenziali per minori intervistate per tipologia di gestione

Provincia	N. comunità	% private	Posti letto	% private
Cagliari	11	81,8	102	84,3
Carbonia Iglesias	4	100,0	28	100,0
Medio Campidano	1	100,0	22	100,0
Nuoro	3	66,7	21	61,9
Ogliastra	6	100,0	51	100,0
Olbia Tempio	3	33,3	24	33,3
Oristano	8	100,0	100	100,0
Sassari	8	87,5	71	66,2
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>86,4</b>	<b>419</b>	<b>84,7</b>



## Anno di avvio delle strutture residenziali socio-assistenziali per minori intervistate

tipologia del gestore		Anno di avvio delle attività				Totale	
		prima del 1980	1980-99	2000-06	n.i.	v.a.	%
Pubblico		1	1	4		6	13,6
Ente Religioso		7	3	1	1	12	27,3
Associazione		1	7	4		12	27,3
Cooperativa		0	4	10		14	31,8
Totale	v.a.	9	15	19	1	44	100,0
	%	20,4	34,1	43,2	2,3	100,0	-



## Tasso di occupazione\* delle strutture residenziali socio-assistenziali per minori intervistate

Provincia	tasso di occupazione
Cagliari	84,3
Carbonia Iglesias	82,1
Medio Campidano	13,6
Nuoro	138,1
Ogliastra	96,1
Olbia Tempio	120,8
Oristano	58,0
Sassari	84,5
Totale	80,4

\* Rapporto tra utenti presenti al 31/12/2005 e posti letto autorizzati



## I minori presenti nelle strutture residenziali

Al 31 dicembre 2005, nelle strutture di accoglienza per minori oggetto di indagine erano presenti 337 utenti, di cui il 43% femmine. L'età media dei presenti è di 14 anni, leggermente più elevata nei maschi (14,2) rispetto alle femmine (13,7). Nel complesso, tuttavia, una non trascurabile quota degli ospiti, pari al 19,6% è maggiorenne. Molte infatti sono le comunità che continuano ad ospitare i propri utenti anche dopo il raggiungimento della maggiore età per dar loro la possibilità di completare, o almeno proseguire, laddove possibile, il percorso teso al raggiungimento di una piena maturità.

I giovani ospitati nelle comunità alloggio sono in prevalenza impegnati nelle attività scolastiche; appena 39 di essi, pari all'11,7% del totale, al momento non frequenta alcun tipo di scuola o corso professionale. Tuttavia, occorre sottolineare che di questi 39, 6 sono bambini in età non scolare (al di sotto dei 5 anni) e 9 hanno invece oltre 20 anni.

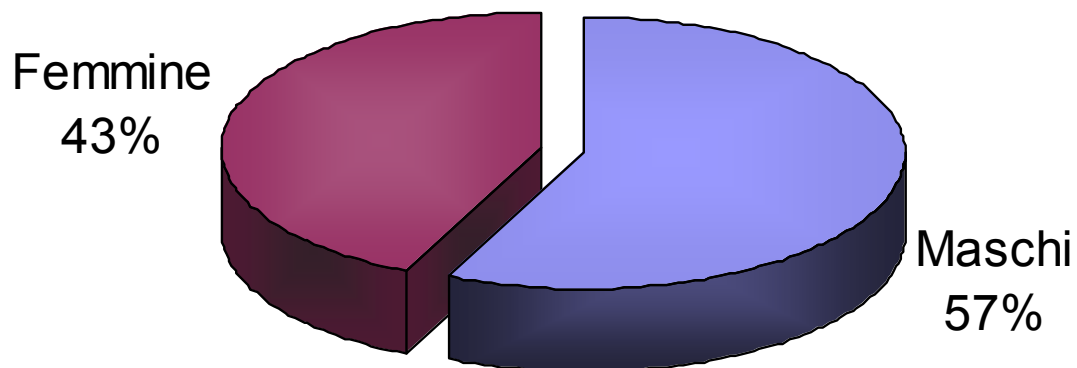


## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005

Provincia	v.a.	%
Cagliari	86	25,5
Carbonia Iglesias	23	6,8
Medio Campidano	3	0,9
Nuoro	29	8,6
Ogliastra	49	14,5
Olbia Tempio	29	8,6
Oristano	58	17,2
Sassari	60	17,8
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0</b>



## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005



### Età media:

<b>Maschi</b>	<b>14,2</b>
<b>Femmine</b>	<b>13,7</b>
<b>Totale</b>	<b>14,0</b>



## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005

Età	Totale	%
0 - 4	14	4,2
5 - 9	40	11,9
10 -14	91	27,0
15 -18	159	47,2
19 -22	33	9,8
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0</b>

**66 (19,6%)**

i presenti tra i 18 e i 22 anni





## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005

Scuola frequentata	v.a.	%
Scuola dell'infanzia	18	5,4
Scuola elementare	61	18,4
Scuola media	107	32,2
Scuola superiore	73	22,0
Corso professionale	34	10,2
Nessuna	39	11,7
<b>Totale</b>	<b>332</b>	<b>100,0</b>

N.I. 5

**Nessuna scuola frequentata:**  
6 casi minori di 5 anni  
9 casi maggiori di 20 anni



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli ospiti delle strutture residenziali intervistate sono entrati nelle comunità in media all'età di 11,2 anni, ma nei maschi l'età di ingresso è superiore di poco meno di un anno rispetto a quella delle femmine (11,6 contro 10,7 anni).

La maggior parte di essi (94%) vive nella struttura da non prima del 2000 e alla data del 31 dicembre, il tempo medio di permanenza di questi giovani all'interno delle comunità di accoglienza è risultato pari a 2 anni e 9 mesi.

Nella maggior parte dei casi essi sono entrati nella struttura di accoglienza attraverso un provvedimento del comune (45,4%) oppure un procedimento civile (33,2%); in 39 casi (11,6%) le comunità hanno segnalato la presenza di entrambi i provvedimenti. Solo in 9 casi è stato indicato come provvedimento di ingresso il procedimento amministrativo.

Gli ingressi motivati da procedimento penale riguardano 20 giovani (5,9%), di cui la metà sono sottoposti al collocamento in comunità, 6 sono in messa alla prova mentre in 2 casi sono state indicate entrambe le misure.



## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005

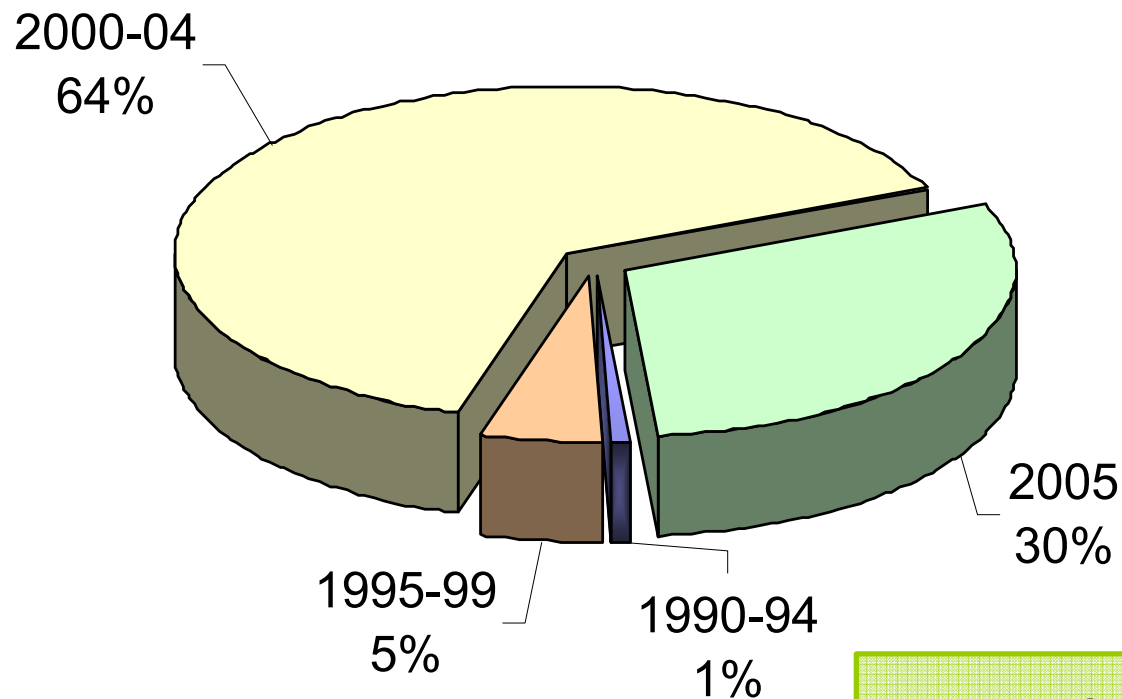
Età all'ingresso	v.a.	%
0-4	39	11,6
5-9	59	17,5
10-14	154	45,7
15-18	85	25,2
Totale	337	100,0

### Età media all'ingresso:

<b>Maschi</b>	<b>11,6</b>
<b>Femmine</b>	<b>10,7</b>
<b>Totale</b>	<b>11,2</b>



## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005



**2 anni e 9 mesi**

il tempo medio di permanenza  
dei presenti al 31/12/2005



## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005

Provvedimento d'ingresso	v.a.	%
Procedimento civile	112	33,2
Procedimento penale	20	5,9
Procedimento amministrativo	9	2,7
Provvedimento del comune	153	45,4
Affidato dalla famiglia	4	1,2
Provv. del comune + Proc. civile	39	11,6
Totale	337	100,0

### Dei 20 ingressi con procedimento penale:

Collocamento in comunità	10
Messa alla prova	6
Entrambi	2
N.I.	2



## I minori presenti nelle strutture al 31/12/2005

Alle comunità intervistate sono state chieste alcune informazioni relative alla famiglia di origine dei minori ospiti

### Informazioni sulla madre:

- La professione e l'età non sono indicate nel **40,6%** dei casi
- Per i casi in cui è indicata l'età media è di **41,9 anni**

### Informazioni sul padre:

- La professione non è indicata nel **45,1%** dei casi
- L'età non è indicata nel **49,8%** dei casi
- Per i casi in cui è indicata l'età media è di **48,4 anni**



## I minori dimessi dal 2003 al 2005

Dal 2003 al 2005 le comunità intervistate hanno effettuato 300 dimissioni, distribuite in modo abbastanza omogeneo nei tre anni considerati. Gli ospiti dimessi, in prevalenza maschi (57%), hanno un'età media di 13,4 anni, anche se la metà di essi ha compiuto o superato i 16 anni.

Se consideriamo solo i dimessi nel 2005 (95 casi, poiché sono stati esclusi i 12 minori dimessi per trasferimento in altra comunità) in rapporto ai presenti al 31 dicembre 2005 è possibile effettuare un confronto tra le diverse province (più correttamente tale rapporto dovrebbe essere costruito ponendo al denominatore la consistenza media del fenomeno nel periodo considerato, ma tale dato non è disponibile). Rispetto al numero di ospiti presenti, la provincia che ha effettuato il maggior numero di dimissioni è stata quella di Nuoro (41,4%), mentre, all'estremo opposto, quella del Medio Campidano non ha effettuato nel corso dell'anno alcuna dimissione. Nel complesso il numero dei dimessi nel corso del 2005 si è attestato ad un valore di poco superiore a 1/4 del totale dei presenti al 31/12/2005.



## I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

Provincia	Totale	%
Cagliari	89	29,7
Carbonia Iglesias	26	8,7
Medio Campidano	7	2,3
Nuoro	31	10,3
Ogliastra	29	9,7
Olbia Tempio	22	7,3
Oristano	46	15,3
Sassari	50	16,7
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>100,0</b>

**57% Maschi**  
**43% Femmine**

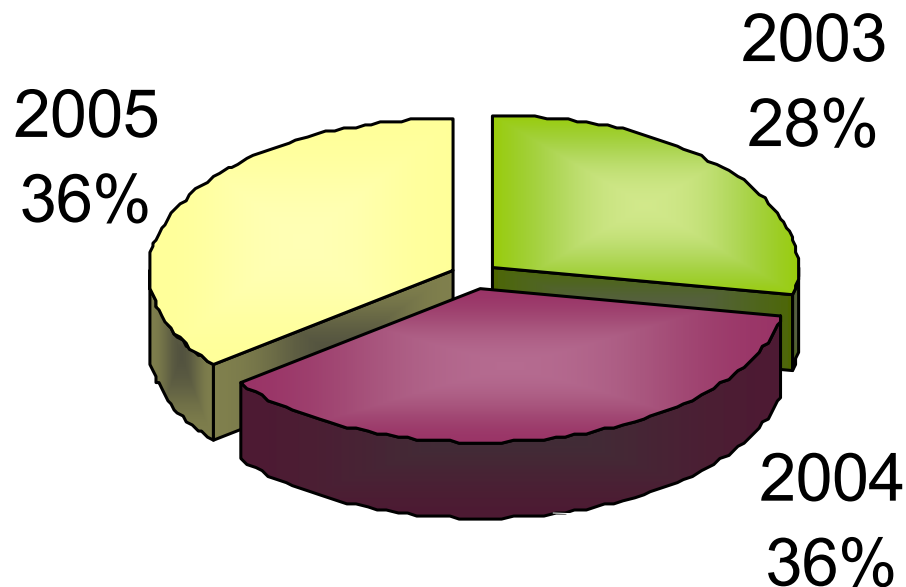




REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

Anno di dimissione





## I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

Età alla dimissione	v.a.	%
0-4	30	10,0
5-9	40	13,3
10-14	54	18,0
15-18	161	53,7
19-20	15	5,0
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>100,0</b>

### Età media:

<b>Maschi</b>	<b>13,7</b>
<b>Femmine</b>	<b>12,9</b>
<b>Totale</b>	<b>13,4</b>

**Ma...**  
**... la metà dei dimessi**  
**ha 16 anni e oltre**



## I minori dimessi dalle strutture nel 2005

Provincia	% dimessi * 2005 su presenti 31/12/2005
Cagliari	29,1
Carbonia Iglesias	21,7
Medio Campidano	-
Nuoro	41,4
Ogliastra	14,3
Olbia Tempio	24,1
Oristano	22,4
Sassari	31,7
Totale	26,1

\* Esclusi i dimessi per  
“trasferimento in altra  
comunità” (12 casi)



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I giovani dimessi nel corso del triennio 2003-2005 hanno lasciato la comunità prevalentemente perché: sono stati affidati o adottati da una famiglia, hanno fatto rientro nella propria famiglia di origine, sono stati trasferiti in altra comunità (in questo caso non è una vera dimissione ma solo un trasferimento), il problema che ha determinato il loro ingresso nella struttura è stato risolto oppure hanno compiuto la maggiore età.

Nel complesso si può ritenere che il 43,3% delle dimissioni abbia delle motivazioni che denotano il raggiungimento di pre-requisiti minimi di successo (affido/adozione, risoluzione del problema, conclusione del percorso scolastico, rientro in famiglia+conclusione del percorso scolastico). A questo riguardo nessuna ipotesi può ragionevolmente essere fatta sulle dimissioni motivate dal solo “rientro in famiglia”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

Motivo della dimissione	Totale	%
Affido/adozione	73	24,8
Rientro in famiglia	50	17,0
Trasferimento in altra comunità	47	16,0
Risoluzione del problema	46	15,6
Maggiore età	42	14,3
Maggiore età + altro*	9	3,1
Abbandono della comunità	8	2,7
Incompatibilità con altri utenti	7	2,4
Fine della misura penale	5	1,7
Fine percorso scolastico	5	1,7
Altro**	2	0,7
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>100,0</b>

**43,3 %**  
dimissioni con  
raggiungimento  
di pre-requisiti  
minimi di  
successo

N.I. 6

\* Risoluzione del problema, rientro in famiglia, incompatibilità con altri utenti, fine misura penale

\*\* Decreto tribunale, intervento servizi sociali



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le comunità intervistate sono state chiamate a rispondere ad alcune domande sulla situazione attuale dei dimessi nei tre anni considerati, al fine di monitorare l'esito effettivo della dimissione o il proseguimento del percorso intrapreso dai giovani dopo l'uscita dalla comunità, ma anche per verificare se le comunità mantengano o meno dei contatti con i loro ex-ospiti.

In particolare le domande poste riguardavano il grado di integrazione dei dimessi, la situazione abitativa, il percorso formativo e lavorativo. Il quadro che emerge denota in primo luogo l'assenza di notizie sulla situazione attuale dei giovani dimessi: per circa 1/3 di essi infatti le comunità non indicano alcuna risposta, presumibilmente perché si tratta di informazioni ad esse sconosciute.

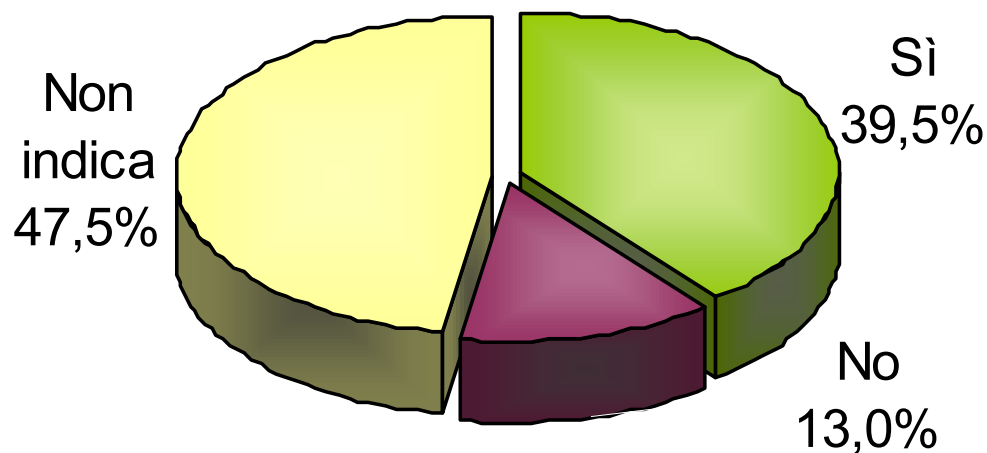
In relazione all'integrazione dei dimessi nel contesto sociale di riferimento, non è stata indicata alcuna risposta nel 47,5% dei casi. Si tratta del quesito che ha avuto il maggior numero di mancate risposte, probabilmente a causa della difficoltà derivante dall'esprimere la propria opinione su un aspetto la cui valutazione richiederebbe più di un semplice contatto sporadico con il soggetto interessato. Il 39,5% dei dimessi risulta essere integrato nel contesto sociale di riferimento, mentre il restante 13% è, secondo l'opinione espressa dalle comunità, non integrato.



## I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

### La situazione attuale

#### Integrazione





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'attuale situazione abitativa non è indicata nel 32% dei casi; la maggior parte dei dimessi (41,6%) vive attualmente a casa dei genitori o è ospite da parenti o amici (10,7%).

Per quanto riguarda la scuola frequentata e la situazione occupazionale il tasso di non risposta si attesta rispettivamente al 35,7% e al 30,9% (occorre però precisare che la situazione lavorativa è stata valutata solo in riferimento ai 188 dimessi di almeno 16 anni di età). Il 59,6% dei dimessi risulta impegnato in diverse attività di studio e formazione; tra i giovani in età lavorativa il 31,9% è occupato in attività full o part-time, mentre una considerevole quota (36,1%) risulta non occupata. Di questi ultimi, tuttavia, l'88,2% frequenta la scuola o un corso professionale.

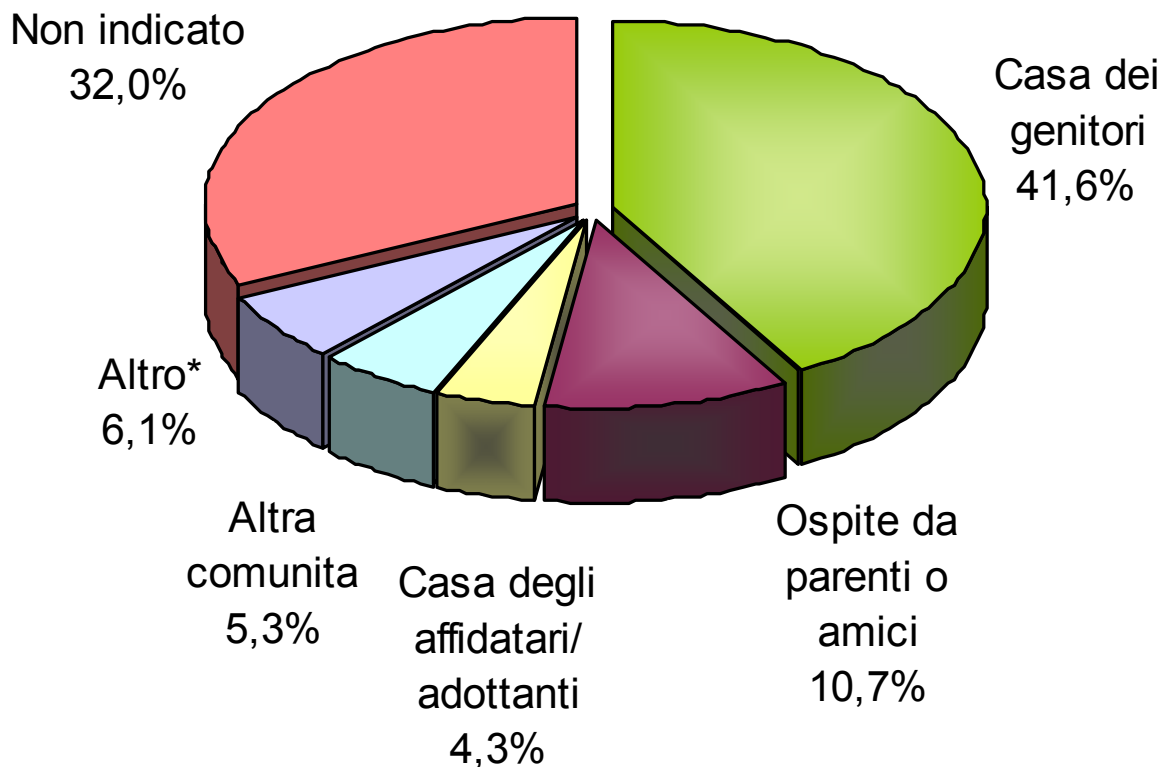




# I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

## La situazione attuale

### Abitazione

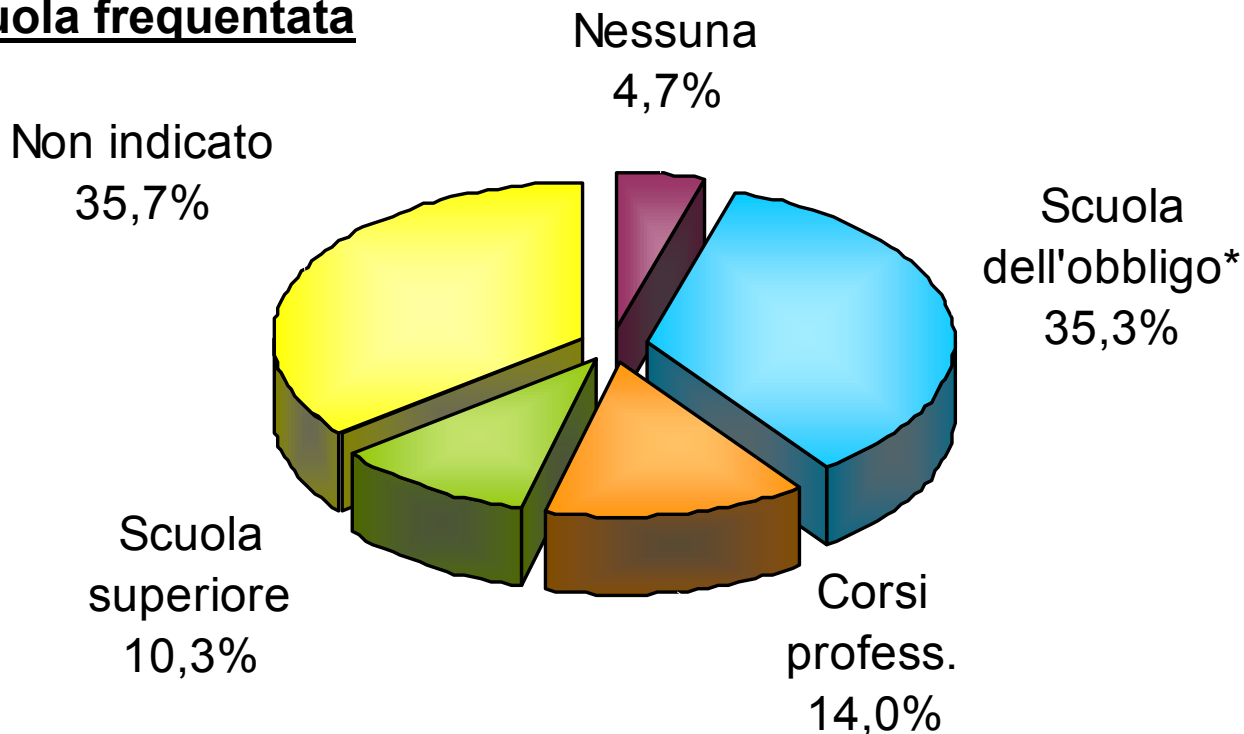




## I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

### La situazione attuale:

#### Scuola frequentata



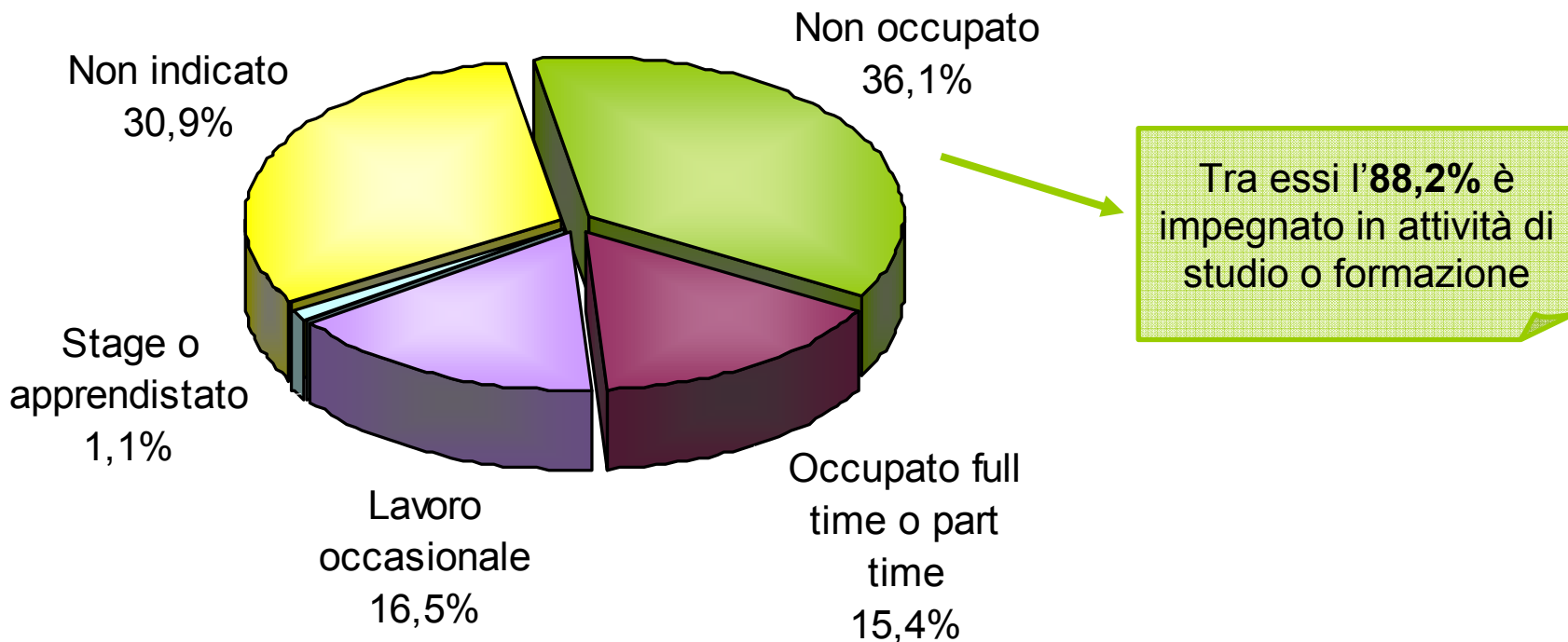
\*E' compresa nella categoria anche la scuola dell'infanzia



## I minori dimessi dalle strutture dal 01/01/2003 al 31/12/2005

### La situazione attuale:

#### Lavoro



Base: 188 dimessi che attualmente hanno 16 anni e più



## I minori di “prossima dimissione”

L'ultima sezione del questionario rivolto alle comunità residenziali per minori è stata dedicata agli ospiti di “prossima dimissione”, cioè coloro che: a) sono stati dimessi dal 1 gennaio 2006 al momento dell'intervista; b) si ritiene che saranno dimessi entro il 2007. Per quanto detto, il numero di minori di prossima dimissione deriva in parte da avvenimenti già verificatisi e in parte è frutto di una stima da parte degli intervistati di avvenimenti futuri.

Nel complesso le comunità intervistate prevedono che entro il 2007 saranno dimessi 143 ospiti, di cui oltre la metà (55,2%) maschi; la loro età media è di 14,4 anni, ma la metà ha compiuto o superato i 16 anni. Benché sia possibile che qualcuno di essi sia entrato in comunità tra gennaio e aprile del 2006, possiamo affermare che, presumibilmente, entro il prossimo anno circa il 40% dei minori presenti al 31 dicembre 2005 lascerà la comunità alloggio, con differenze significative tra le varie province (dal 69,9% della provincia di Carbonia Iglesias al 26,7% di Sassari).



## I minori in dimissione nel 2006-2007

Provincia	v.a.	%
Cagliari	37	25,9
Carbonia Iglesias	16	11,2
Medio Campidano	2	1,4
Nuoro	8	5,6
Ogliastra	19	13,3
Olbia Tempio	15	10,5
Oristano	29	20,3
Sassari	17	11,9
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>100,0</b>

**55,2% Maschi**  
**44,8% Femmine**



## I minori in dimissione nel 2006-2007

Età	v.a.	%
0-4	9	6,3
5-9	15	10,5
10-14	23	16,1
15-18	83	58,0
19-20	13	9,1
Totale	143	100,0

**14,4 anni  
l'età media**

Ma...  
... più la metà degli ospiti di  
prossima dimissione  
ha 16 anni e oltre



## I minori in dimissione nel 2006-2007

Provincia	% dimissioni * previste 2006-07 su presenti 31/12/2005
Cagliari	40,7
Carbonia Iglesias	69,6
Medio Campidano	66,7
Nuoro	27,6
Ogliastra	38,8
Olbia Tempio	44,8
Oristano	44,8
Sassari	26,7
Totale	40,1

\* Esclusi le dimissioni per trasferimento in altra comunità (8 casi)



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I giovani che saranno dimessi nel prossimo futuro lasceranno la comunità prevalentemente perché: compiranno la maggiore età entro il 2007, il problema che ha determinato il loro ingresso nella struttura è in via di risoluzione, saranno affidati o adottati da una famiglia, faranno rientro nella propria famiglia di origine. Nel complesso si può ritenere che il 48,6% delle future dimissioni abbia delle motivazioni che denotano il raggiungimento di pre-requisiti minimi di successo. Sono state considerate tali le dimissioni per: affido/adozione, risoluzione del problema, conclusione del percorso scolastico, rientro in famiglia+conclusione del percorso scolastico e inserimento nel progetto “Prendere il volo”. Quest’ultimo è un programma sperimentale finalizzato all’inclusione sociale di giovani dimessi da strutture residenziali che devono completare la fase di transizione verso la piena autonomia e integrazione sociale o completare il percorso scolastico o formativo.

Come già detto per i dimessi nel triennio 2003-2005, anche in questo caso nessuna ipotesi può ragionevolmente essere fatta sull’esito delle dimissioni motivate dal solo “rientro in famiglia”.





## I minori in dimissione nel 2006-2007

Motivi della dimissione	v.a.	%
Maggiore età	47	33,1
Risoluzione del problema	33	23,2
Affido/adozione	30	21,1
Rientro in famiglia	14	9,9
trasferimento in altra comunità	8	5,6
Maggiore età + altro*	4	2,8
Fine del percorso scolastico	3	2,1
Inserimento nel progetto "P.i.V."	2	1,4
Ricovero in ospedale	1	0,7
Totale complessivo	142	100,0

**48,6%**  
dimissioni con  
pre-requisiti  
minimi  
di successo

N.I. 1

\* Fine misura penale, risoluzione del problema, rientro in famiglia



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Alle comunità intervistate è stato chiesto inoltre di specificare gli obiettivi progettuali degli giovani di prossima dimissione, con particolare riferimento allo studio, al lavoro e alla sistemazione abitativa.

Nel complesso solo per il 12,2% dei dimissionari non è stato esplicitato alcun progetto legato all'istruzione o al lavoro e, tra essi, la metà ha meno di 6 anni di età.

Coloro che continueranno o inizieranno un percorso formativo sono l'82,5% del totale e per lo più saranno impegnati nella scuola dell'obbligo (44,9%) e nella scuola secondaria superiore (32,2%). Degli 86 ospiti di prossima dimissione che hanno almeno 16 anni, sono poco meno della metà coloro che hanno degli obiettivi progettuali di tipo lavorativo (48,8%). Si tratta soprattutto di lavoro a tempo pieno o part-time (47,6%) e lavoro occasionale (40,5%), mentre risultano meno utilizzate forme di inserimento professionali quali lo stage o l'apprendistato (11,9).

La futura abitazione è indicata per l'85,3% dei giovani di prossima dimissione e la quota più elevata di essi tornerà in casa dei genitori (59,8%).



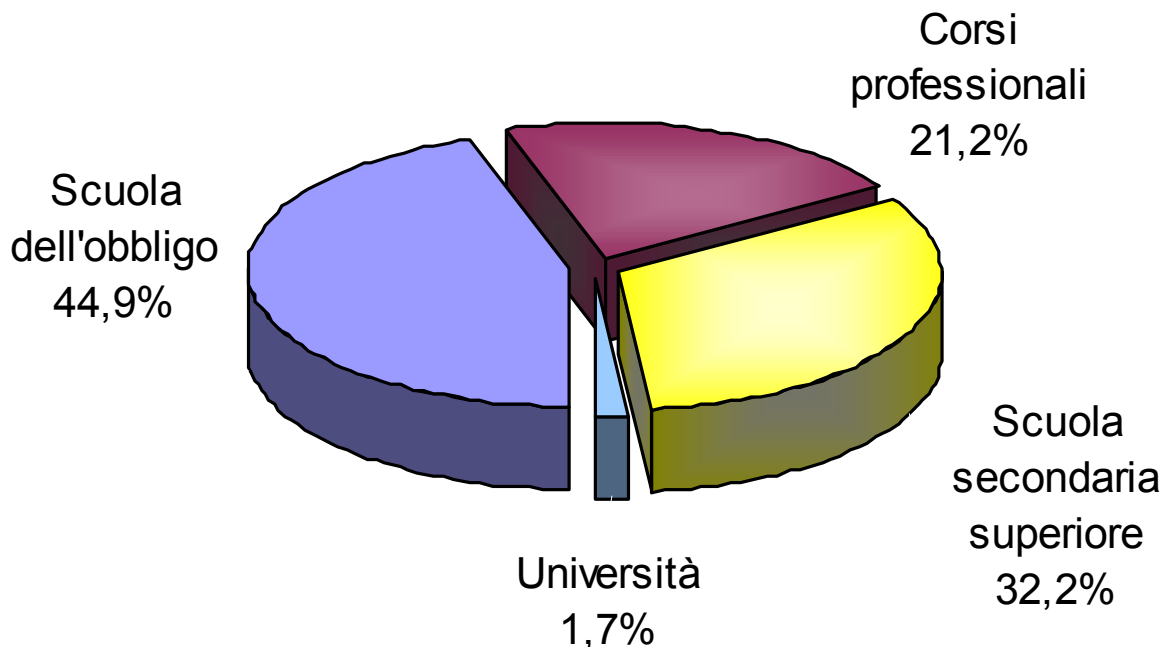
## I minori in dimissione nel 2006-2007

### Gli obiettivi progettuali per la futura dimissione

**118 (82,5%)**

le future dimissioni  
con un progetto  
che riguarda  
l'istruzione

#### Istruzione

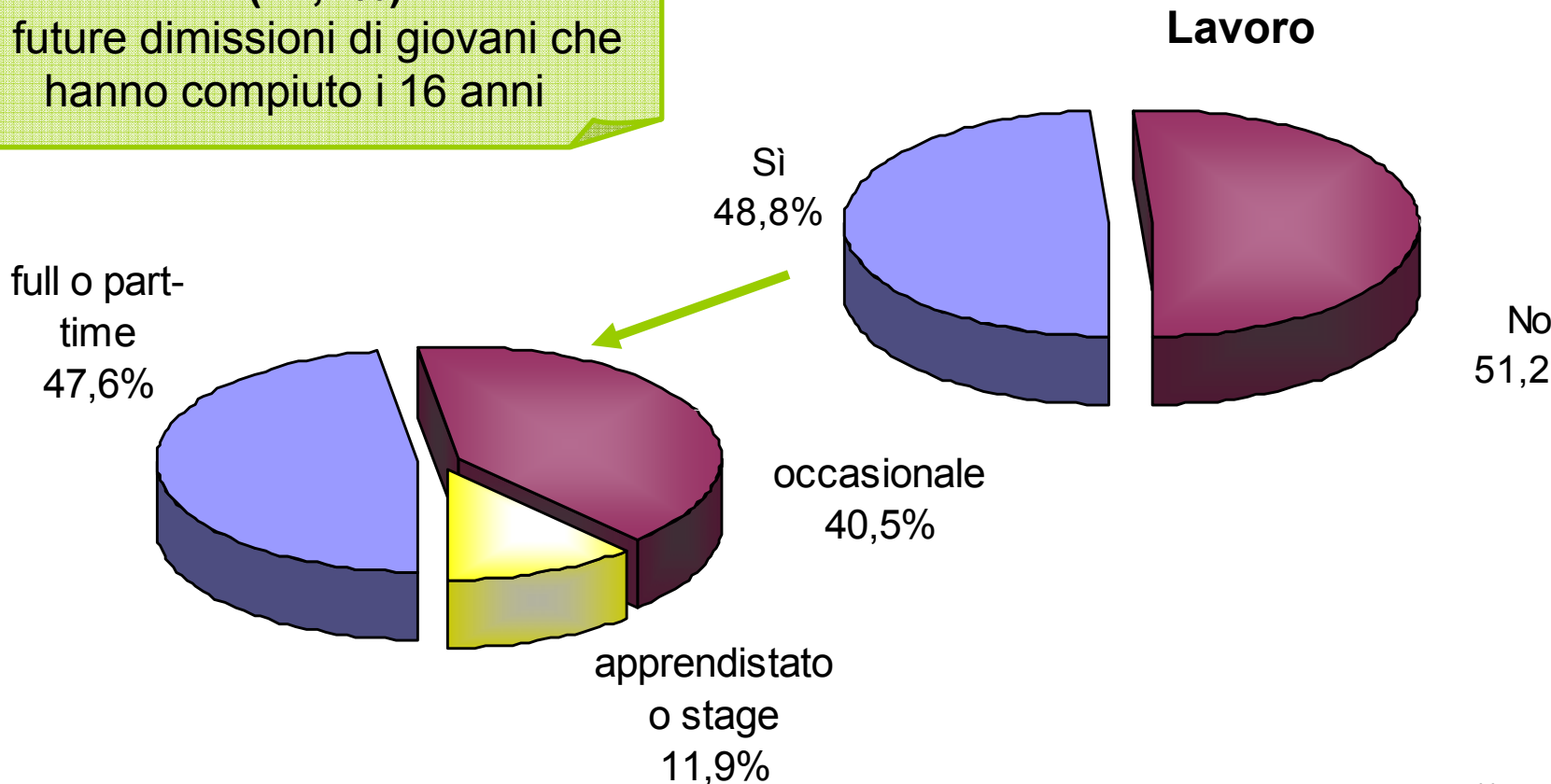




## I minori in dimissione nel 2006-2007 Gli obiettivi progettuali per la futura dimissione

**86 (60,1%)**

le future dimissioni di giovani che  
hanno compiuto i 16 anni





## I minori in dimissione nel 2006-2007

### Gli obiettivi progettuali per la futura dimissione

**122 (85,3%)**

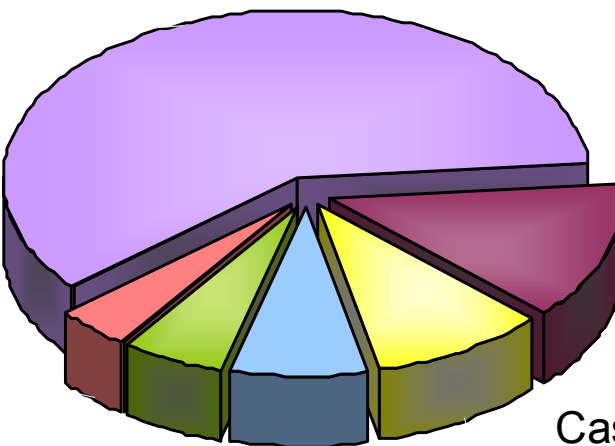
le future dimissioni  
per le quali è nota  
la situazione abitativa

#### Abitazione

Casa dei  
genitori  
59,8%

Ospite da  
parenti/amici  
13,1%

Altro\*  
4,1%



Altra  
comunità  
5,7%

Camera in  
affitto  
7,4%

Casa  
affidatari /  
adottanti  
9,8%



## Gli ospiti di prossima dimissione di 17 anni e oltre

- **114 (33,8% degli ospiti presenti nelle comunità al 31/12/2005)**  
gli ospiti delle comunità di 17 anni e oltre
- **70 (48,9% delle future dimissioni):**  
gli ospiti delle comunità di prossima dimissione di 17 anni e oltre
- **17- 22 anni**  
la loro età
- **47 (67,1%)**  
saranno dimessi per il raggiungimento della maggiore età
- **57 (81,4%)**  
ha obiettivi progettuali per la dimissione legati allo studio
- **39 (55,7%)**  
ha obiettivi progettuali per la dimissione legati al lavoro